

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
RAPPORTO CICLICO DI RIESAME DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
ECONOMIA E MANAGEMENT MARITTIMO E PORTUALE – A.A. 2016/2017

Denominazione del Corso di studio: Economia e Management Marittimo e Portuale (EMMP)

Classe: LM-77

Sede: Genova

Dipartimento di Economia, Scuola di Scienze Sociali

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2009/2010

Composizione della Commissione AQ del Corso di studio

Hanno partecipato alla stesura di questo rapporto i seguenti componenti della Commissione AQ del Corso di Laurea:

Prof.ssa Anna Sciomachen (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Monica Brignardello (Docente del CdS)

Prof. Luca Persico (Docente del CdS)

Dott.ssa Melina Pedalina (Rappresentante gli studenti)

Dott.ssa Francesca Marciani (Tecnico Amministrativo con funzione Manager Didattico)

È stata consultata inoltre la Commissione Paritetica di Dipartimento

La Commissione AQ ha proceduto alla stesura di questo Rapporto di Riesame, operando come segue.

- 4 luglio 2016: Il Coordinatore ha avviato la fase di stesura del rapporto del riesame ciclico ed ha presentato alla Commissione AQ il documento sui compiti della Commissione AQ inviato dal Presidio. Il Coordinatore ha sottolineato l'importanza che assume la compilazione di tale Rapporto al fine dell'accreditamento e delle possibili visite in sede da parte del CEV. Al termine dell'incontro si è deciso di procedere alla stesura del Rapporto del Riesame per passi successivi:
- 5 settembre 2016: la Commissione AQ ha esaminato in dettaglio le linee guida predisposte dal Presidio per la stesura del rapporto di riesame ciclico, suddividendo il lavoro in base alle singole sezioni del documento;
- Settimana 12-16 settembre 2016: la Commissione AQ, esaminata tutta la documentazione, si è dedicata alla stesura della prima sezione del Rapporto;
- Settimana 19-23 settembre 2016: la Commissione AQ, esaminata tutta la documentazione, si è dedicata alla stesura della seconda sezione del Rapporto;
- Settimana 26-30 settembre 2016: la Commissione AQ, esaminata tutta la documentazione, si è dedicata alla stesura della terza sezione del Rapporto;
- Settimana 3-7 ottobre 2016: la Commissione AQ si è incontrata per rivedere la bozza del rapporto;
- Settimana 10-15 ottobre 2016: Il Coordinatore e il Manager Didattico si sono incontrati per un ulteriore controllo della stesura definitiva del Rapporto del riesame in vista della sua presentazione al Consiglio del Corso di studio.

Il presente RCR è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di studio in data:

24 ottobre 2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di studio

Il coordinatore ringrazia la commissione AQ di CCS e in particolare la Prof.ssa Brignardello e il prof. Persico e espone il Rapporto che era stato reso disponibile in precedenza a tutti i componenti del CCS su Aulaweb per poterne prendere visione in anticipo e poter dare un giudizio più consapevole.

Il coordinatore illustra lo scopo e la struttura del Rapporto soffermandosi soprattutto sugli interventi correttivi (obiettivi, azioni e risorse) individuati per meglio rispondere agli indicatori previsti dal sistema di qualità.

Il Consiglio approva all'unanimità, condividendo gli obiettivi da raggiungere, le azioni proposte e garantendo una collaborazione effettiva di tutti per il raggiungimento degli obiettivi.

I dettagli della discussione avvenuta durante l'approvazione del documento sono nel verbale del CCS.

Il presente Rapporto Ciclico di Riesame è stato presentato, discusso e approvato definitivamente nel Consiglio del Corso di Studio in data: 19 Gennaio 2017.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

il Coordinatore, Prof.ssa Anna Sciomachen, ha esaminato le osservazioni giunte dall'Osservatorio insieme alla Commissione AQ; il Coordinatore illustra le modifiche che sono state apportate sulla base delle richieste pervenute. Il Riesame così modificato viene approvato all'unanimità.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi del primo RCR del CdS EMMP non è prevista la compilazione di questa sezione.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Al fine di definire la domanda di formazione, il CdS in Economia e management marittimo portuale (EMMP) ha ritenuto fondamentale interfacciarsi con gli interlocutori esterni per verificare che la sua offerta formativa fosse pienamente coerente con le esigenze operative del settore. Essendosi manifestata la necessità di istituzionalizzare tali momenti di confronto, nel marzo 2014 è stata istituita una Consulta a cui fanno parte tutti i docenti del CdS EMMP ed i principali esponenti del mondo dello *shipping* [v. sotto punto 1].

Basandosi su quanto emerso durante le riunioni della Consulta, nonché esaminando sia le schede descrittive degli insegnamenti presenti nel piano di studi (consultabili nel sito web del Dipartimento nelle pagine dedicate a ciascun docente <http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=445>) sia i Quadri A1 (Consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni) e A2-a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) della SUA-CdS EMMP si risponde ai seguenti interrogativi:

1. *La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, anche tramite un Comitato di Indirizzo, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale? È coerente con i profili culturali in uscita e le potenzialità occupazionali dei laureati?*

La gamma degli enti, delle istituzioni e degli operatori, consultati tramite la Consulta e tramite rapporti diretti tenuti dal Coordinatore e da altri docenti del CdS EMMP con gli operatori, appare adeguatamente rappresentativa delle istanze degli esponenti del mondo del lavoro e pienamente coerente con i profili culturali in uscita e le potenzialità occupazionali dei laureati. Alla Consulta infatti partecipano rappresentanti autorevoli pubblici e privati sia al livello territoriale (Autorità portuale, terminalisti, fornitori di servizi portuali di pilotaggio e rimorchio, stazione marittima, società di gestione dell'aeroporto di Genova, ecc.) sia a livello nazionale (Autorità marittima, compagnie di navigazione, agenti marittimi, spedizionieri, assicuratori, ecc.). **[Requisito ANVUR AQ5.A.1].**

I tempi ed i modi di consultazione degli esponenti del mondo del lavoro appaiono sufficienti ed adeguati per raccogliere informazioni utili ed aggiornate sui profili professionali richiesti. In particolare ai rappresentanti del mondo operativo, facenti parte della Consulta, viene fornito il materiale necessario (es.: schede degli insegnamenti di tutti i docenti) per potersi documentare sull'offerta formativa del CdS e quindi per proporre eventuali miglioramenti. Gli incontri della Consulta si sono sempre dimostrati un utile momento di confronto durante i quali il Coordinatore ed i docenti del CdS hanno la possibilità di verificare se l'offerta formativa complessiva del CdS e quella dei singoli insegnamenti risultino realmente coerenti con le esigenze del mondo operativo. La cadenza annuale delle riunioni consente di avere il tempo necessario per dare attuazione alle proposte che emergono durante la Consulta e per poterne monitorare la concreta realizzazione e l'efficacia durante l'incontro successivo. **[Requisito ANVUR AQ5.A.2].**

2. *Si sono considerati studi di settore a livello regionale, nazionale o internazionale?*

Per definire la domanda di formazione ci si basa essenzialmente sulle consultazioni con gli esponenti del mondo operativo mediante i canali descritti al punto 1, non essendo possibile effettuare studi di settore a livello nazionale in quanto il CdS EMMP è l'unico corso magistrale in Italia di questo genere. **[Requisito ANVUR AQ5.A.1].**

3. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili culturali e professionali sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali dei laureati in EMMP sono descritte in modo completo sia nel quadro A2.a (Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati) della SUA CdS EMMP sia nelle schede degli insegnamenti di ciascun docente. Tali schede, basate su un modello standard, contengono, oltre a dettagliate informazioni sul programma di esame, gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento previsti in termini di conoscenza e comprensione, autonomia di

giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento (descrittori di Dublino). [Requisito ANVUR AQ5.A.3].

4. *Le organizzazioni consultate, i modi e i tempi delle consultazioni, consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?*

In considerazione della composizione della Consulta, ampiamente rappresentativa degli enti pubblici e operatori privati del settore ed in considerazione dei tempi e delle modalità di consultazione descritti nel punto 1, nonché dei rapporti che il Coordinatore e molti docenti tengono direttamente con esponenti del mondo operativo, è possibile ottenere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese che i laureati nel CdS EMMP devono possedere per collocarsi nel mondo del lavoro.

5. *Come si confrontano le attività di ricognizione della domanda di formazione rispetto a quelle praticate dalle università nazionali e/o internazionali riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?*

Per quanto riguarda il livello di confronto con l'offerta formativa di altre università leader del settore, mentre a livello nazionale, come osservato nel punto 2, non si può effettuare un'attività di benchmarking essendo il CdS EMMP unico in Italia, al momento non si è ancora provveduto a verificare se sia possibile un confronto con Università estere che potrebbero avere attivato Corsi di laurea magistrali specialistici nel campo dell'economia marittimo e portuale simili al CdS EMMP.

6. *È stata presa in considerazione la possibilità di creare percorsi formativi internazionali, laddove ciò sia ritenuto pertinente?*

Come evidenziato anche nell'ultimo RAR, il CdS EMMP presta molta attenzione ai profili di internazionalizzazione, sia favorendo la possibilità per gli studenti di svolgere periodi di formazione all'estero (v. ad esempio la convenzione con l'Università di Barcellona) sia cercando di aumentare l'erogazione di didattica in lingua inglese. La scarsità delle risorse, sia economiche sia in termini di personale, rende però complesso, per lo meno nel breve termine, realizzare un percorso formativo interamente in lingua inglese. Resta la consapevolezza dell'importanza di approfondire ulteriormente le concrete modalità per migliorare ulteriormente l'aspetto dell'internazionalizzazione, potenziando ulteriormente le iniziative già intraprese (aumento dell'offerta formativa in lingua inglese, corso di inglese avanzato, periodi di formazione all'estero, ecc.).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Ricognizione di possibili sedi universitarie internazionali per avviare rapporti di scambio*

Azioni da intraprendere: Si intende predisporre un'attività di attenta esamina dei percorsi formativi a livello europeo nel settore del trasporto marittimo e dello shipping al fine di avviare dei colloqui informali con Università estere finalizzati a possibili collaborazioni sia per attività di ricerca che di didattica. In un primo momento si ipotizza di predisporre un breve documento di sintesi dei colloqui intercorsi, evidenziando per ciascuna sede contattata gli elementi di maggior interesse per il corso di studi EMMP.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Il CCS nominerà i docenti incaricati di questo lavoro di ricognizione che avranno diritto ad un rimborso per spese di viaggio ed altre spese necessarie per contattare i referenti internazionali.*

Si prevede una tempistica di 1 anno anni per realizzare il documento di sintesi delle varie sedi contattate.

Successivamente, si analizzerà il documento nell'ambito del CCS per identificare le azioni da intraprendere.

Obiettivo n. 2: *Aumento delle attività formative proposte in lingua inglese*

Azioni da intraprendere: Si intende continuare a prendere in considerazione la possibilità di aumentare l'offerta formativa in lingua inglese sia inserendo nel piano di studi nuovi insegnamenti in inglese, sia chiedendo ai docenti degli insegnamenti già attivi la loro disponibilità a svolgerli in tutto o in parte in inglese.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Al momento non è facilmente prevedibile entro quanto tempo sia possibile raggiungere questo obiettivo, anche in considerazione del fatto che non sono attualmente disponibili risorse economiche da destinare a questo obiettivo. Di più agevole realizzazione è la richiesta ai docenti di svolgere loro stessi parti del proprio corso in inglese. Si chiederà in sede di CCS di valutare eventuali azioni per promuovere tale iniziativa.*

Obiettivo n. 3: *Prevedere programmi di insegnamento specifici per studenti non frequentanti*

Azioni da intraprendere: Si intende facilitare l'apprendimento da parte degli studenti non frequentanti mettendo loro a disposizione dispense o altro materiale di supporto che possa integrare quanto illustrato in aula dai docenti. La specificità di molti insegnamenti magistrali rende infatti difficile segnalare testi di studio specifici, presenti sul mercato, da suggerire agli studenti non frequentanti per la preparazione dell'esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Ciascun docente sarà chiamato nell'ambito del proprio insegnamento ad evidenziare in modo chiaro le parti del programma per cui è possibile fornire del materiale di supporto che consenta un apprendimento più agevole da parte degli studenti non frequentanti.*

Per la predisposizione di tale materiale di supporto si prevede che possa essere necessario almeno un anno di lavoro da parte dei singoli docenti, per cui tale obiettivo potrà essere conseguito non prima dell'a.a. 2017-2018.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi del primo RCR del CdS EMMP non è prevista la compilazione di questa sezione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Al fine di verificare la corrispondenza tra la domanda di formazione (risultati di apprendimento del CdS EMMP nel suo complesso e dei singoli insegnamenti) rispetto alle funzioni e alle competenze adottate come riferimento in fase di progettazione del CdS, nonché la capacità del Corso di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento programmati, sono stati presi in esame:

- le schede descrittive di tutti gli insegnamenti del piano di studi pubblicate sul sito web del Dipartimento nelle pagine dedicate a ciascun docente titolare di insegnamenti (<http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=445>);
- i Quadri A4-a (Obiettivi formativi specifici del Corso), A4-b (Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione), A4-c (Autonomia di giudizio. Abilità comunicative. Capacità di apprendimento), A5-a (Caratteristiche della prova finale), A5-b (Modalità di svolgimento della prova finale) della SUA-CdS del CdS EMMP;
- la Relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica ed il diritto allo studio della Scuola di Scienze sociali del 22 dicembre 2014, relativa al CdS EMMP, disponibile sul sito web del Dipartimento all'indirizzo <http://www.economia.unige.it/index.php/13-didattica/578-relazioni-commissioni-paritetiche>.

Sulla base delle sopra richiamate fonti si risponde ai seguenti interrogativi:

1. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

I risultati di apprendimento che il CdS EMMP intende far raggiungere agli studenti appaiono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato quale domanda di formazione come emerge nella Relazione annuale della Commissione paritetica di Scuola (punti 3.1 e 5.2). [**Requisito ANVUR AQ5.B.2**].

2. *È stata condotta un'analisi comparativa dei risultati di apprendimento attesi, considerando altre esperienze nazionali o internazionali?*

Premesso che – come si è precisato nel quadro 1.B, punto 5, di questo Rapporto – non è fattibile un'analisi comparativa dei risultati di apprendimento attesi con quelli di altre Università italiane in quanto il CdS EMMP è unico in Italia, resta ancora da verificare se sia possibile un confronto con Università estere che potrebbero avere attivato Corsi di studio magistrali specialistici nel campo dell'economia marittimo-portuale simili al CdS EMMP.

3. *Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti, i loro campi contengono le informazioni richieste (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, eventuale indicazione di conoscenze richieste, programma, organizzazione dell'insegnamento, criteri di esame e di valutazione) e tali schede sono rese disponibili prima dell'inizio dell'anno accademico?*

Le schede descrittive degli insegnamenti vengono compilate da tutti i docenti titolari di insegnamenti nel CdS EMMP. Esse si basano su un modello standard che contiene obbligatoriamente le seguenti informazioni: obiettivi formativi dell'insegnamento; programma e contenuti; eventuali propedeuticità e/o prerequisiti consigliati; risultati di apprendimento previsti in termini di conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio; abilità comunicative e capacità di apprendimento; modalità didattiche; presenza dell'insegnamento su aulaweb, testi di studio, modalità di accertamento (esame scritto o orale) e ripetizione dell'esame. Sono inoltre presenti informazioni per gli studenti non frequentanti e eventualmente anche per studenti stranieri. Le schede sono rese disponibili mediante il loro inserimento nelle pagine del sito web del Dipartimento dedicate ai docenti titolari di insegnamenti all'indirizzo:

<http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=445>.

4. *Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del CdS o sue articolazioni, accertando che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b)?*

Le schede aggiornate relative a ciascun insegnamento, che ogni docente è tenuto a fornire in congruo anticipo rispetto all'inizio delle lezioni dell'anno accademico, sono oggetto di controllo da parte del Coordinatore del CdS e del Manager Didattico con particolare attenzione alla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in relazione a ciascun insegnamento e quelli relativi al CdS EMMP nel suo complesso come indicati nel quadro A4-b (Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione) della SUA-CdS EMMP. Nel caso in cui si siano ravvisate criticità, il Coordinatore si è preoccupato di farle presenti ai singoli docenti interessati affinché adottassero i necessari provvedimenti correttivi. Inoltre, in considerazione dell'approccio interdisciplinare che caratterizza l'offerta formativa del CdS EMMP, il Coordinatore ha organizzato vari momenti di incontro tra gruppi di docenti per realizzare un miglior coordinamento dei programmi in modo tale da rendere i risultati di apprendimento ancor più coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione.

Inoltre la presenza di un componente del CdS EMMP nella Commissione Paritetica della Scuola (CPS) di Scienze Sociali la quale, nella sua relazione annuale (alla sezione 3: "analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento" e alla sezione 5: "analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi"), esegue un controllo *ex post* in tal senso, garantisce una migliore efficacia nel rendere operative eventuali proposte da parte della CPS.

5. *Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?*

Nella Relazione annuale della Commissione didattica di Scuola del 22 dicembre 2014 relativa al CdS EMMP emerge che gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto reso pubblico (punto 4.1). **[Requisito ANVUR AQ5.B.3].**

6. *Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene controllato l'avvenuto recupero?*

Al fine dell'iscrizione al CdS EMMP sono accertati sia il possesso da parte degli studenti di requisiti curriculari sia l'adeguatezza della preparazione personale secondo modalità chiaramente esplicitate nel sito web del Dipartimento all'indirizzo <http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=270>. **[Requisito ANVUR AQ5.B.1].**

Il possesso dei requisiti curriculari si ritiene sussistere, e quindi non viene verificato, nel caso di studenti "in continuità" ossia studenti che hanno conseguito il diploma di laurea triennale in "Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti", classe L-18, ed "Economia marittima portuale", classe 17, dell'Università degli Studi di Genova. Per converso gli studenti non in continuità devono presentare una domanda di valutazione dei requisiti curriculari che verrà esaminata da un'apposita Commissione del CCS (v. quadro C-2, punto 1, di questo rapporto), per poi essere oggetto di delibera da parte del CCS EMMP. Se lo studente, nella sua precedente carriera, non ha acquisito un prestabilito numero minimo di CFU in settori scientifico-disciplinari ritenuti fondamentali per affrontare le tematiche relative al trasporto marittimo ed alla logistica, sarà obbligato a recuperare tali lacune superando alcuni specifici esami del CdS triennale in Economia delle aziende marittime, della logistica e dei trasporti che gli verranno indicati.

L'adeguatezza della preparazione personale viene invece verificata tramite un apposito test somministrato agli studenti che hanno conseguito un diploma di laurea triennale con una votazione inferiore a 99/110. Il test verte sulle nozioni fondamentali, necessarie per poter affrontare con profitto lo studio degli insegnamenti specialistici del CdS EMMP, secondo una lista di argomenti resa disponibile agli studenti nel sito web del Dipartimento all'indirizzo <http://www.economia.unige.it/index.php/component/content/article?id=347>. Il superamento del test è necessario ai fini dell'iscrizione al CdS EMMP.

7. *Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in modo chiaro in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?*

Tutte le schede degli insegnamenti contengono chiare informazioni circa le modalità degli esami (scritto, orale oppure scritto/orale) e circa le altre valutazioni di apprendimento (prove intermedie, esercitazioni, altre attività svolte dallo studente). Tali informazioni risultano corrispondenti con il modo in cui le valutazioni vengono effettivamente condotte non essendo state segnalate dagli studenti significative criticità al riguardo. Inoltre vari

docenti utilizzano aulaweb inserendo nell'apposita pagina relativa ai loro insegnamenti informazioni più dettagliate circa le caratteristiche delle prove di valutazione. **[Requisito ANVUR AQ5.B.4].**

8. *Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?*

Come confermato nella Relazione annuale della Commissione paritetica di Scuola relativa al CdS EMMP, i metodi di verifica delle conoscenze degli studenti risultano validi in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento attesi (punto 5.2).

9. *I risultati di apprendimento ottenuti al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?*

Confrontando gli obiettivi, indicati nel quadro A4.a (Obiettivi formativi specifici del Corso) della SUA-CdS EMMP, in relazione al CCS nel suo complesso (creare figure professionali con alta specializzazione in grado di operare nel settore dello *shipping* e dell'intermodalità), con gli obiettivi formativi precisati nelle schede di ciascun insegnamento e con le aspettative degli esponenti del mondo operativo emerse durante gli incontri della Consulta si può osservare come esista una reale coerenza tra i risultati di apprendimento ottenuti al termine del CdS e la domanda di formazione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Specificare meglio quali sono le competenze trasversali indicate nelle schede di insegnamento*

Azioni da intraprendere: Organizzare con scadenze precise incontri con tutti i docenti del CdS EMMP per presentare il programma di ciascun insegnamento, eliminando ripetizioni di tematiche affrontate in diversi insegnamenti e valorizzando eventuali aspetti complementari di interdisciplinarietà tra i vari programmi di esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Il Coordinatore si fa carico di fissare ogni anno, al termine dell'anno accademico, incontri tra tutti i docenti del CCS al fine di presentare e confrontare i vari programmi di insegnamento. Questa azione non richiede risorse economiche per essere perseguita.*

Obiettivo n. 2: *Organizzare momenti di formazione comuni al di fuori delle lezioni di didattica frontali tradizionali*

Azioni da intraprendere: Il Coordinatore si propone all'inizio di ogni anno accademico di controllare, assieme al Manager didattico, il calendario delle lezioni in modo tale da tenere libera una giornata alla settimana per consentire agli studenti la partecipazione ad uscite sul territorio, ad esempio visite ad interporti e terminal marittimi, oppure la partecipazione a seminari di interesse comune a tutti gli studenti su tematiche trasversali rispetto al percorso formativo del Corso di studio EMMP.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *I docenti del Corso di studio si faranno carico di organizzare tali attività e di stimolare la partecipazione attiva degli studenti anche ad eventi organizzati da enti esterni, quali workshop o seminari. Per cercare di coordinare tali iniziative, per quanto possibile, la proposta dei vari eventi verrà presentata nel CCS ed approvata all'inizio di ogni anno accademico.*

Si ritiene altresì utile nominare una Commissione per i rapporti tra il CCS EMMP e il territorio.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi del primo RCR del CdS EMMP non è prevista la compilazione di questa sezione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per dare risposta ai sottostanti interrogativi sono state prese in esame le seguenti fonti:

- i rapporti annuali di Riesame;
- la Relazione annuale della Commissione paritetica per la didattica ed il diritto allo studio della Scuola di Scienze sociali del 22 dicembre 2014, relativa al CdS EMMP, disponibile nel sito web del Dipartimento all'indirizzo <http://www.economia.unige.it/index.php/13-didattica/578-relazioni-commissioni-paritetiche>;
- i verbali delle riunioni del CCS EMMP;
- la Scheda SUA-CdS EMMP;
- altre informazioni sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS pubblicate nel sito web del Dipartimento.

1. *Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS? (Attività collegiali finalizzate al coordinamento, alla revisione, al miglioramento delle attività didattiche; Monitoraggio delle carriere; Aggiornamento periodico dei profili e dei percorsi formativi).*

Nell'ambito del CdS EMMP sono stati identificati ed organizzati i principali processi di gestione per quanto concerne il coordinamento, il monitoraggio, l'aggiornamento ed il miglioramento delle attività didattiche.

Il Consiglio del Corso di Studi (CdS), presieduto dal Coordinatore e composto da tutti i docenti, ivi compresi i professori a contratto, che prestano attività didattica nel Corso stesso, nonché da una rappresentanza degli studenti, rappresenta l'organo collegiale a cui lo Statuto dell'Ateneo (art. 53, comma 3) attribuisce competenze in materia didattica (tra cui proposte al Dipartimento delle coperture dei vari insegnamenti, definizione delle modalità di funzionamento del Corso, coordinamento delle attività formative, organizzazione delle prove di accesso e dei corsi di recupero, elaborazione del documento annuale di autovalutazione, ecc.).

Alcune attività istruttorie ed alcune funzioni specifiche sono state delegate ad apposite commissioni. In particolare nell'ambito del CCS EMMP sono state istituite le seguenti Commissioni così composte:

- Commissione AQ: prof.ssa Anna Sciomachen (Coordinatore del CdS EMMP e responsabile dei rapporti di riesame), prof.ssa Monica Brignardello, prof. Luca Persico, dott.ssa Francesca Marciani (Manager didattico) e due rappresentanti degli studenti. La Commissione AQ è incaricata di monitorare una serie di indicatori al fine di individuare eventuali criticità e di proporre tempestive soluzioni che consentano di perseguire un costante progresso nel miglioramento della qualità. Spetta alla Commissione AQ il compito di provvedere alla stesura dei rapporti annuali di riesame e di questo rapporto triennale oggetto di discussione ed approvazione da parte del CCS.
- Commissione orientamento: prof.ssa Giorgia Boi e prof.ssa Hilda Ghiara. La Commissione ha il compito di promuovere l'offerta formativa del CdS EMMP in un sempre più esteso ambito territoriale. Grazie all'operato della Commissione è notevolmente aumentato nell'ultimo anno non solo il numero degli iscritti in assoluto, ma anche quello di studenti provenienti da diverse regioni italiane.
- Commissione test di accesso: prof.ssa Anna Sciomachen, prof.ssa Monica Brignardello, prof. Roberto Garelli, prof.ssa Hilda Ghiara e prof.ssa Cinzia Panero. La Commissione si occupa di somministrare agli studenti, che hanno conseguito un diploma di laurea triennale con votazione inferiore a 99/110 e che intendono iscriversi al CdS EMMP, un test volto a verificare l'adeguatezza della loro preparazione personale (v. quadro 2-b, punto 6, di questo rapporto).
- Commissione monitoraggio delle carriere: prof.ssa Anna Sciomachen e prof. Roberto Garelli. La Commissione valuta la carriera ed i titoli, anche conseguiti all'estero, degli studenti non in continuità, che hanno fatto domanda di iscrizione al CdS EMMP, ai fini dell'eventuale riconoscimento del conseguimento di CFU nei settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il percorso formativo magistrale in economia dei trasporti.

Alcune attività funzionali all'offerta formativa del CdS EMMP, di interesse anche per gli altri CdS afferenti al Dipartimento, sono volutamente gestite in modo centralizzato da apposite commissioni di Dipartimento

(Commissione didattica, Commissione comunicazione, Commissione orientamento e tutorato, Sottocommissione paritetica di Scuola, Commissione relazioni internazionali, Commissione ricerca, Commissione spazi e attrezzature, Commissione stage e tirocini, Commissione cultori della materia). Nell'ambito della Sottocommissione paritetica di Dipartimento e della Commissione Stage e tirocini sono presenti rappresentanti e referenti dei singoli CdS: trattasi, per quanto concerne il CdS EMMP, rispettivamente del prof. Luca Persico e del prof. Roberto Garelli.

- 2) *Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace e i ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?*

Il riparto di competenze tra le varie Commissioni elencate nel punto 1, istituite e riviste lo scorso anno in una logica di riorganizzazione globale sia a livello di Dipartimento sia nell'ambito del CdS, appare ben definito e ciò consente in linea tendenziale una gestione tempestiva ed efficace dei processi anche se non manca qualche problema di coordinamento nel caso del perseguimento di obiettivi che coinvolgono trasversalmente diverse commissioni.

Per converso non appare chiaramente delineato il ruolo svolto dai docenti di riferimento del CdS EMMP elencati nella SUA-CdS EMMP.

- 3) *Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?*

Per quanto concerne le strutture (aule, spazi studio, biblioteche), non si ravvisano significative criticità.

Un'evidente problematica emerge, invece, per quanto riguarda la scarsità numerica del personale soprattutto tecnico-amministrativo. Manca, tra l'altro, una figura dedicata a seguire specificamente le pratiche didattiche relative al CdS EMMP, dovendo il Manager didattico occuparsi anche degli altri quattro CdS triennali e tre CdS magistrali afferenti al Dipartimento di Economia. Inoltre in Uffici di strategica importanza quali l'Ufficio stage e tirocini e l'Ufficio relazioni internazionali è presente una sola unità amministrativa che, in entrambi i casi, opera per tutti i CdS afferenti al Dipartimento.

- 4) *Le azioni correttive proposte anno per anno nel RAR sono state gestite in modo efficace?*

I RAR annuali si sono dimostrati uno strumento utile per individuare i punti di forza e di criticità del CdS EMMP e per pianificare azioni migliorative di breve e medio termine. Così, per esempio, nell'ultimo anno accademico si è riusciti ad aumentare significativamente il numero degli studenti iscritti al CdS EMMP, attraendo anche studenti provenienti da diverse regioni italiane. Si ritiene che ciò si sia verificato grazie a più estese azioni di promozione effettuate mediante diversi canali (si segnala, per tutti, il servizio svolto da Rai Italia nella primavera 2016 nell'ambito del progetto Campus Italia). Inoltre, sempre in base a quanto indicato nel RAR, per favorire un miglior coordinamento tra i vari programmi di insegnamento, sono stati organizzati dal Coordinatore alcuni momenti di confronto tra tutti i docenti che insegnano nel CdS EMMP. Particolare attenzione è stata altresì dedicata a rafforzare i rapporti con gli operatori del settore anche attraverso l'ormai consueto incontro annuale della Consulta. Più lungo appare invece il raggiungimento di altri obiettivi (quali, per esempio, il miglioramento del sito web) che necessitano di essere gestiti a livello dipartimentale stante l'opportunità di perseguire politiche uniformi con gli altri CdS. **[Requisito ANVUR AQ5-C].**

- 5) *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è completa, aggiornata e trasparente ed è effettivamente accessibile ai soggetti interessati (stakeholder)?*

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS è tendenzialmente completa ed aggiornata stante l'attento lavoro svolto dall'Unità didattica. Tuttavia qualche criticità si ravvisa circa la sua pubblicizzazione soprattutto on line, in quanto in questo momento si sta passando dall'attuale ad un nuovo sito web di Dipartimento, processo questo gestito a livello dipartimentale e quindi al di fuori del controllo del CdS EMMP. Per sopperire a questa temporanea criticità si è provveduto a trasmettere tutta la documentazione di interesse ai componenti della Consulta.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Formalizzare in modo più preciso e trasparente il ruolo dei docenti nelle Commissioni interne al CCS EMMP*

Azioni da intraprendere: il Coordinatore si ripropone di rivedere ed eventualmente di istituire ulteriori nuove specifiche Commissioni interne al CCS per meglio organizzare il lavoro svolto dal CCS anche al fine di dare maggiore visibilità alle specificità del Corso, sfruttando appieno la forte sinergia dei docenti del Corso tra l'attività didattica e quella di ricerca, nonché i forti legami con il territorio e il mondo professionale

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Nelle prossime riunioni del CCS il Coordinatore si ripropone di nominare il Vice-Coordinatore del CCS, di allargare il mandato della Commissione orientamento, già molto attiva, composta dalle prof.sse Giorgia Boi e Hilda Ghiara, anche agli aspetti di promozione e visibilità del Corso di studi, e di istituire una nuova Commissione predisposta ai rapporti con il territorio e le imprese.*

Obiettivo n. 2: *Sviluppare un adeguato specifico sito web del Corso di Studi EMMP*

Azioni da intraprendere: Il Coordinatore, insieme al Manager didattico, si ripropone di partecipare alle riunioni organizzate a livello di Ateneo per la messa a punto di una pagina web dedicata al Corso di studio EMMP, indicando sia le informazioni relative alla didattica, che comunicazioni di eventi scientifici di interesse al Corso stesso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: *Lo sviluppo del sito web risulta a carico dell'Ateneo. Il Coordinatore, assieme al Manager didattico ed alla Commissione orientamento, monitorerà l'aggiornamento delle informazioni riportate.*

INDICE

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE	2
1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	2
1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE	2
1-c INTERVENTI CORRETTIVI	3
2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI	4
2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	4
2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE	4
2-c INTERVENTI CORRETTIVI	6
3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS	7
3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	7
3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE	7
3-c INTERVENTI CORRETTIVI	10